

La figura dell' Odontotecnico: questo sconosciuto, cosa, come, quando e per chi fa?

Publiredazionale a cura dell'Agazia "Europa '92"

Intervista a **Paolo Smaniotto** odontotecnico Titolare di Laboratorio in Bassano del Grappa, Docente di Tecnologie Protesiche e di Laboratorio presso Università Vita e Salute - San Raffaele di Milano e Università di Modena e Reggio Emilia.

Parliamo della figura professionale dell'odontotecnico.

L'odontoiatria protesica è quella branca della medicina che si occupa del ripristino protesico dentale sia nel aspetto clinico che tecnico, per questo motivo necessita di due figure professionali: l'odontoiatra e l'odontotecnico. Il primo si prende cura di quanti necessitano di trattamenti dentali per diversi motivi, quando purtroppo le cure odontoiatriche non riescono a mantenere in toto o in parte gli elementi dentari, l'odontoiatra richiede la collaborazione dell'odontotecnico, professionista abilitato a norma di legge con numero identificativo di registrazione al Ministero della Salute (il mio è ITCA01013412) alla realizzazione protesica dei nostri denti, dalla protesi mobile al singolo dente sino ad intere arcate dentarie, sia su denti naturali che su impianti. La sua opera minuziosa, precisa e sempre totalmente individuale, oltre a ripristinare la corretta funzione masticatoria, ridona al paziente il piacere di sorridere."

-Ha una bella responsabilità l'odontotecnico, come mai raramente si conosce la sua opera?

"È vero, lo dico sempre l'odontotecnico è "uno scrittore

fantasma". Questo avviene per motivi essenzialmente legati ad una vecchissima legislazione. Nel nostro paese a regolamentare la figura dell'odontotecnico è ancora un Regio Decreto dei primi anni dello scorso secolo dove l'odontotecnico era chiamato ad intervenire soprattutto in riabilitazioni spesso rimovibili causate da traumi post-bellici da scontro diretto, cadute rovinose, calci di muli o cavalli. Oggigiorno, le cose sono molto diverse, il mondo è cambiato, le nostre esigenze sono diverse, l'odontoiatria si è evoluta, è curativa ed estetica."

- Cosa l'appassiona nella sua professione?

"Ciò che mi appassiona è il potermi dedicare a degli aspetti fondamentali della vita delle persone. Insieme agli odontoiatri con i quali collaboro, attraverso il nostro lavoro, vivo la trasformazione di tante persone: dal semplice ripristino delle funzioni masticatorie alla maggiore confidenza in se stessi, alla vita sociale più gioiosa e intensa. Si può dedicare il proprio tempo a qualcosa di più bello?"

- Perché è importante per l'odontotecnico approcciare il paziente?

"È molto importante, direi fondamentale per l'odontotecnico



che dovrà ricostruire uno o più elementi dentali per il singolo paziente, rendersi conto dell'intero contesto, corporatura, asimmetrie e/o caratteristiche del volto, mimica ed espressione facciale, al fine di integrare al meglio ciò che andrà a realizzare. Per questo è irrinunciabile disporre degli elementi utili per lavorare al meglio, per dare al nostro operato protesico quanto realmente necessita ogni singolo paziente. Proprio per questo motivo, deve poter disporre del paziente, per capire le sue esigenze, non solo funzionali ma anche emozionali. Solo così oggi ci è possibile realizzare opere "uniche ed esclusive" e raggiungere la massima soddisfazione dei pazienti.

- Il sorriso, in una persona è molto importante...

"Certamente! Il sorriso è ed ha un linguaggio internazionale, non ha bisogno di essere tradotto, ha solo bisogno di potersi esprimere liberamente.

Ogni cosa che portiamo

"in noi e con noi" esprime un forte impatto emotivo, funzionale ed estetico, per questo l'odontotecnica e tutte le professioni che sono responsabili della salute pubblica richiedono un alto grado di conoscenza, competenza, esperienza ed etica. (vedi AIOP - www.aiop.com - Area Pazienti)

I "nostri nuovi denti" l'odontotecnico, non li trova in un cassetto, già fatti, ma come dicevo sopra li deve realizzare individualmente e per fare ciò deve poterli integrare nell'insieme della persona! La qualità dell'odontoiatria protesica Italiana è ad altissimi livelli, parimenti a Svizzera e Germania, è tra le più evolute al mondo, questo anche grazie all'opera meritoria di alcuni importanti gruppi di studio quali l'Associazione Nazionale Titolari di Laboratorio Odontotecnico (ANTLO) di cui sono per la Regione Veneto Socio Fondatore e l'Accademia Italiana di Odontoiatria Protesica (A.I.O.P), della quale sono Socio Attivo da molti anni, avendo ricoperto incarichi dirigenziali. La qualità A.I.O.P è mantenuta elevata anche grazie a severi requisiti di ammissione alla sezione soci attivi dove le figure professionali di odontoiatra e odontotecnico sono paritarie, così da esprimere

al meglio tutte le rispettive potenzialità."

- Bene, ora che abbiamo finalmente identificato chi è l'odontotecnico e cosa fa, sorge spontanea una domanda: esiste traccia del vostro lavoro? Spesso accade che ai pazienti non rimanga nulla in mano...

"Come Odontotecnico Titolare di Laboratorio, a seguito di una Prescrizione Clinica fatta dal Dentista/ Odontoiatra, ricevo i dati e le impronte del paziente. Con questi primi dati, facciamo una progettazione tecnica, proseguendo il lavoro redigiamo un fascicolo dove elenchiamo tutte le fasi operative ed i materiali utilizzati per realizzare quel determinato dispositivo. Al termine di ogni riabilitazione redigiamo le istruzioni per l'uso, (informazioni generali dove descriviamo il dispositivo realizzato, le avvertenze, gli effetti collaterali e/o non desiderati, le precauzioni, le istruzioni d'uso, i rischi non rimossi). Con tutto questo, stendiamo una Dichiarazione di Conformità! Nel mio laboratorio tutti sono coinvolti nel descrivere ogni minimo passaggio eseguito. Noi odontotecnici per legge siamo tenuti ad elencare e descrivere tutto ciò che facciamo per il paziente. Il paziente in Italia è in grado di conoscere tutto in

merito a materiali, metodiche di lavorazione, indicazioni così importanti al fine di sapere come abbiamo operato per ridonargli un bel sorriso.

- Le piace la sua professione?

"Moltissimo! La bocca è il mezzo d'espressione per eccellenza per questo non transigo in qualità e sicurezza. Il lavoro, come ho scelto di viverlo, è una parte importante del mio tempo, la giusta collaborazione interprofessionale sopra descritta fatta di conoscenza, preparazione, approccio scientifico ma anche sensibilità umana rende possibili risultati modellati sul singolo paziente. Ripristinare una parte così importante com'è l'area del sorriso è avvincente, stimolante, emozionante, in una parola gratificante.

Per concludere, solo un paziente attento e consapevole tramite una precisa informazione è in grado di scegliere come investire tempo, energia, e denaro utili alla soluzione del suo caso - In sostanza odontotecnica ... il bello di un sorriso! E.... come dico spesso " la corretta informazione è il primo passo di ogni scelta consapevole".

